



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

EVENTI ESPOSITIVI: CLUSONE, 1 - 26 AGOSTO 2012

Dopo il grande successo di *Via Vitæ*, proseguono gli appuntamenti d'arte che coinvolgono la città di Clusone – nel cuore della stagione turistica – con due esposizioni contemporanee ideate dalla Fondazione Creberg: la collettiva *Forma e Colore* al Museo della Basilica e *Genesi* di Mario Paschetta all'Oratorio dei Disciplini.

Forma e Colore è una mostra collettiva realizzata dalla Fondazione Creberg, con opere di Zaccaria Cremaschi, Fabio Agliardi, Francesco Betti, Andrea Mosè Donadoni, Maurizio Gavazzi, Delia Gritti e con la partecipazione straordinaria dello scultore Ugo Riva.

Dopo Clusone, l'itinerante mostra *Forma e Colore* approderà in autunno a Presezzo e sarà visitabile all'interno del Palazzo Furietti Carrara dal 6 ottobre al 4 novembre 2012.

Forma e Colore è una piattaforma inedita nel ricco panorama di appuntamenti culturali promossi dalla Fondazione Creberg: una mostra "Numero Zero", con cui il patrimonio locale è raccontato attraverso una rosa selezionata di eccellenze artistiche a confronto sulle sfumature dell'arte contemporanea.

Quaranta opere e sei artisti per un ricco *excursus* nel panorama locale della scultura e della pittura contemporanea: dai colori brillanti e dalla tecnica sopraffina di Cremaschi alle città oniriche di Agliardi, dalla sublimazione effimera di Betti alla duttilità scultorea di Donadoni; dalle energiche pennellate di Gavazzi alle delicate sfumature di Gritti.

Ad arricchire la già ampia proposta artistica saranno la presenza straordinaria dell'artista bergamasco di fama internazionale Ugo Riva con la sua pregevole scultura *Madre, Madre, Madre* e l'imponente ciclo di opere pittoriche di Mario Paschetta sul primo libro della *Genesi* in esposizione negli stessi giorni all'Oratorio dei Disciplini di Clusone.

Bergamo, 31 luglio 2012

Si allegano:

- Dichiarazioni dei curatori;
- Abstract della mostra *Forma e Colore*;
- Biografia degli artisti;
- Sedi e date delle mostre.



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

DICHIARAZIONI DEI CURATORI

“Nel mese di agosto i cittadini di Clusone e i turisti – evidenzia Angelo Piazzoli, Segretario Generale del Credito Bergamasco e della sua Fondazione – potranno visitare presso il Museo della Basilica *Forma e Colore*, mostra collettiva che raduna opere di importanti artisti bergamaschi contemporanei quali Zaccaria Cremaschi, Fabio Agliardi, Francesco Betti, Andrea Mosè Donadoni, Maurizio Gavazzi, Delia Gritti; di rilievo la partecipazione straordinaria di Ugo Riva che espone la pregevole opera *Madre, Madre, Madre* (2005)”.

“Inoltre, nella suggestiva collocazione dell’Oratorio dei Disciplini sarà ospitata negli stessi giorni la mostra di Mario Paschetta dedicata al Primo libro della Genesi; è la riedizione dell’esposizione che lo scorso anno ha avuto grande successo di pubblico (itinerante a Romano di Lombardia presso MACS, a Bergamo presso i Padri Domenicani, ad Alzano Lombardo e a Lodi presso il Centro espositivo BPL)”.

“Si tratta di due belle opportunità – prosegue Piazzoli – per ammirare opere di alta qualità artistica che si innestano in una fitta programmazione culturale promossa dalla Fondazione sui nostri territori per l’estate 2012. Oltre alle due esposizioni in Clusone, ricordo che a Lovere – presso l’*Accademia Tadini* – è in corso una nostra iniziativa espositiva dedicata al movimento internazionale di *Madi*. Inoltre dal 14 luglio e per quasi tutto agosto i numerosi turisti della Valle di Scalve potranno visitare – nella suggestiva collocazione del Centro Espositivo “Alpi” di Schilpario – *Via Vitæ*, l’imponente Via Crucis di Angelo Celsi che è approdata nel cuore della Valle di Scalve nel periodo centrale della stagione estiva dopo tre importanti tappe e con un numero inaspettato di visitatori (ad oggi oltre 8.000).

“Sono eventi – conclude il Segretario Generale – con i quali la Fondazione Credito Bergamasco intende manifestare la vicinanza ai nostri territori cui intende fornire un supporto nel cuore della stagione turistica offrendo eventi di qualità nel segno della bellezza estetica e della cultura, coniugati con sobrietà realizzativa e valorizzazione dei luoghi ove essi si innestano, favorendone la conoscenza e l’apprezzamento” .

“Dopo il grande successo riscontrato nel 2010/11 a Bergamo, Romano di Lombardia, Alzano Lombardo e Lodi – specifica Piazzoli – torna in mostra *Genesi*, imponente ciclo di opere sul primo libro della Bibbia commissionato dalla Fondazione Creberg in collaborazione con il MACS di Romano di Lombardia al pittore milanese Mario Paschetta. Nella mostra, che segue



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

presso l'Oratorio dei Disciplini a *Via Vitæ* di Celsi, torna evidente la materica cifra stilistica dell'artista, già delineata in molti paesaggi dalle accese cromie e grandi dimensioni”.

“Questi tratti distintivi dell'artista milanese – prosegue Valeria Moliterno, curatrice della mostra con Angelo Piazzoli – si legano bene al tema proposto negli stessi giorni dalla mostra collettiva *Forma e Colore*, ideata come una “corale interpretazione della natura, umana e geografica” dove sarà possibile vedere a confronto tratti e sfumature di sei noti artisti locali contemporanei”.

“Mi sembrava importante – prosegue Angelo Piazzoli in riferimento a *Genesi* – che un simile argomento potesse essere tema di confronto tra alcune delle più autorevoli istituzioni culturali dei nostri territori, con l'obiettivo che la mostra potesse avere più sedi espositive, fino a diventare itinerante”.

“Allo stesso modo – afferma la curatrice Valeria Moliterno – la mostra itinerante *Forma e Colore* diventa l'occasione per venire a contatto con la ricca varietà artistica e culturale del nostro territorio, a partire dalla riscoperta degli spettacolari paesaggi locali che accolgono la mostra fino ad assaporare le diverse sfumature della realtà impresse da energiche pennellate su tela o da suggestive interpretazioni scolpite nella materia”.

“Siamo particolarmente orgogliosi – specifica Angelo Piazzoli – di questa particolare modalità con la quale la nostra Fondazione produce taluni eventi d'arte, finalizzandoli all'approfondimento di tematiche rilevanti e rendendoli itineranti sul territorio in collaborazione con preminenti istituzioni locali, con le quali la Fondazione storicamente collabora; questa attività “in loco” affianca, come noto, le iniziative espositive promosse direttamente presso il Palazzo storico di Creberg (anche a presentazione dei restauri finanziati) ed al sostegno assicurato agli eventi realizzati direttamente dalle formazioni sociali sui territori”.

“La significativa attività in campo artistico/culturale – conclude il Segretario Generale – non è andata (e non andrà in futuro) a discapito degli altri ambiti della operatività “sociale” di Banca e Fondazione – quali il sostegno alle formazioni sociali operanti sul territorio, la ricerca medico/scientifica, la solidarietà – interventi che abbiamo ulteriormente rafforzato per cercare di sopperire agli effetti negativi che la congiuntura economica produce in tali settori”.



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

ABSTRACT MOSTRA “FORMA E COLORE”

Quando a Hermann Hesse si svelò d'improvviso l'Azzurra Lontananza della città bassa, che sfumava nel cielo accompagnata dalle morbide curve dei colli, dai dolci pendii delle montagne sino all'interminabile distesa della pianura, subito tornarono in mente al poeta i meravigliosi ritratti italiani di Turner, e le accese cromie di Tiziano e Caravaggio. Di colpo le atmosfere e le emozioni impresse nelle tele e nella memoria, presero corpo confrontandosi con forme e colori della realtà.

Nella mostra itinerante *Forma e Colore*, sostenuta dalla Fondazione Credito Bergamasco, l'interpretazione della natura – umana e geografica – è affidata alle tele di sei artisti locali, che raccontano con occhio critico e poetico le sfumature della realtà, dando voce a cromatismi che spesso raccontano più delle mere intenzioni dell'artista, e a materiali che sembrano modellati dal vento e dalle parole.

Forma e Colore è una mostra “Numero Zero”, una piattaforma inedita nel ricco panorama di appuntamenti culturali promossi dalla Fondazione Creberg, da sempre rivolta a valorizzare l'arte in un profondo legame con il territorio, e che qui decide di raccontare il patrimonio locale invitando una rosa selezionata di eccellenze artistiche a confronto sulle sfumature dell'arte contemporanea, ognuno con il proprio stile e il proprio messaggio.

Passando attraverso i colori brillanti di Cremaschi, i cui contrasti sembrano immergerci in una “pittura della luce” dai toni magici e avvolgenti; la mostra ci accompagna a scoprire le città oniriche e quasi addormentate di Agliardi, da cui emergono malinconici manichini della solitudine urbana; per poi scivolare tra i colori quasi impalpabili di Betti, le cui figure stilizzate sembrano sublimarsi e sciogliersi sulla tela come in effimeri flash della quotidianità. Dalla leggerezza del pennello, si passa poi alla solidità della pietra, resa duttile nelle mani dell'artista e pronta a dialogare con la luce che ne esalta curve e proprietà inedite. Per infine riaffacciarci alla pittura tra i ricchi cromatismi e le energiche pennellate di Gavazzi, e le delicate suggestioni di Delia Gritti i cui toni sfumati sembrano espandersi silenziosamente oltre i confini della tela. Cariche di umori contrastanti, queste tele sono cellule che custodiscono intimi e arcani segreti, come sismografi di un animo sensibile e ricettivo della realtà.

Quasi quaranta, in totale, le opere selezionate ed esposte nella mostra itinerante *Forma e Colore* che si muoverà sul territorio in due date, prima al Museo della Basilica di Clusone (1 - 26 agosto 2012) e poi a Palazzo Furietti Carrara a Presezzo (6 ottobre – 4 novembre 2012), e che vede la partecipazione straordinaria dell'artista di fama internazionale Ugo Riva.

Due occasioni uniche con cui entrare a contatto con la ricca varietà del patrimonio locale, guidati da pennellate indomite e irrequiete, da colori che danzano su tela e dalla luce che svela forme e realtà esistenti o ancora da scoprire.

Valeria Moliterno



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

Biografie

ZACCARIA CREMASCHI



Classe 1949. Zaccaria Cremaschi si forma tra Bergamo e Salisburgo, sotto la prestigiosa guida di Trento Longaretti presso l'Accademia Carrara, e con gli insegnamenti di De Luigi nell'Accademia austriaca. Numerose le mostre allestite sin da giovanissimo, e già all'età di 35 anni ha luogo l'esposizione personale in collaborazione con il Comune di Crema.

Mostre personali si susseguono negli anni: da Chiavenna a Brioni (Pv), e quindi a Bergamo, Erba, Venezia, Milano sino a raggiungere territori d'oltralpe. Nel 2002 espone nel principato di Monaco; nel 2007 è presente con una mostra personale a Solothurn (Svizzera) e nel 2008 le sue opere arrivano sino in Germania (Galerie Venezia di Pirmasens).

La sua carriera è riconosciuta da numerosi premi: finalista nel 1995 alla prima edizione del Premio "Carlo Della Zorza"; si aggiudica il secondo posto al Premio Brambilla nel 1998 e il primo premio nel 2001 al concorso di pittura indetto dal Comune di Bagnatica.

Le sue opere sono presenti al Museo Parisi a Valle di Meccagno (Varese) e in Finlandia presso il "Museo Pobymanmaan" di Vaasa.

Suoi dipinti sono entrati a far parte della collezione della Fondazione Credito Bergamasco.

FABIO AGLIARDI



Classe 1952. Fabio Agliardi, in seguito agli studi presso la Scuola d'Arte grafica Andrea Fantoni di Bergamo, entra in contatto con numerosi artisti ricoprendo per anni l'incarico di Segretario del Circolo Artistico Bergamasco per poi diventarne membro consigliere.

Numerose le mostre personali e collettive in tutto il territorio locale e non solo, tra cui: mostra personale "Colori Diversi" su progetto UNICEF presso la Sala Manzù di Bergamo e a Valgoglio (2011); mostra nazionale "De Natura" presso Sala Manzù di Bergamo; partecipazione alla 36°-37° e 38° Rassegna di Pittura e al Convegno Nazionale UCAI; mostra collettiva ad Alzano Lombardo su invito della Mazzoleni Art Gallery; mostra collettiva "Il Paesaggio bergamasco" presso Sala Manzù et al. Nel 2009 espone a Parigi Salon International au Chateau de Villemomble.

Tra i riconoscimenti artistici spiccano il 1° premio al concorso nazionale di pittura e scultura "Premio d'arte Martinengo" 12° edizione; la medaglia d'oro alla 36° Rassegna di Pittura del Comune di Vertova; il 2° premio per "I colori della Val Cava Ilna" al concorso di pittura del Comune di Casazza (BG).

Suoi dipinti sono entrati a far parte della collezione della Fondazione Credito Bergamasco.



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

FRANCESCO BETTI



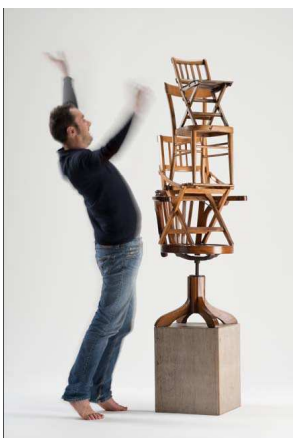
Classe 1980. Francesco Betti, giovanissimo artista emergente, deve la propria formazione a un intenso percorso iniziato al Liceo artistico di Bergamo e maturato presso l'Accademia Carrara dove si laurea nel 2003.

Incontri chiave nel suo cammino artistico sono quelli con Gianfranco Bonetti, suo insegnante di Figura disegnata, e con Adrian Paci, di cui diviene allievo in Ateneo.

Dopo anni di studi e ricerche espone per la prima volta al pubblico le sue opere in una mostra personale dal titolo *In Itinere* presso il Circolo Artistico Bergamasco, con trenta opere che ne documentano il percorso creativo degli anni 2010-2011.

Seguono altre esposizioni a Sombreno, a Bergamo presso il ToolBox e a Nembro, in occasione di una manifestazione artistica presso l'Auditorium Modernissimo.

ANDREA MOSE' DONADONI



Classe 1972. Andrea Donadoni si forma al Liceo artistico di Bergamo per poi proseguire gli studi a Milano dove frequenta la Scuola del Fumetto.

La sua alta formazione grafica gli permette da subito di collaborare con studi del settore e già all'età di 20 anni lavora come *freelance* per numerose aziende ed editori italiani.

Dal 2004 la sua formazione creativa incontra una svolta con la scelta di proseguire gli studi nell'ambito della scultura, seguito dal maestro e scultore Renzo Rastrelli.

Le passioni per la scultura e per la pittura lo portano ad approdare in Inghilterra dal 2007 per approfondire le sue conoscenze frequentando un corso all'Emerson College nel Sussex, dove tutt'oggi lavora e insegna.

MAURIZIO GAVAZZI



Classe 1951. Maurizio Gavazzi matura la propria formazione artistica negli anni ottanta, grazie all'incontro e al raffronto continuo con mercanti d'arte e alla frequentazione di artisti proposti in rinomate gallerie nazionali.

La sua apertura al pubblico ha luogo nel 2006 con la partecipazione al concorso di pittura "Don Angelo Foppa" presso la Sala Manzù di Bergamo, occasione in cui ottiene da subito una segnalazione speciale.

Fanno seguito il diploma di segnalazione del 2007 al concorso internazionale "Premio Agazzi" a Mapello (BG) e il 1° premio alla Mostraconcorso "Don Angelo Foppa" del 2008.



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

Nel 2009 inaugura la prima mostra collettiva con Zaccaria Cremaschi, Delia Gritti e Alessandro Verdi; seguono la mostra "Oltre" nella Rocca sforzesca di Soncino (Cr); "Forma e colori" a Crema; "Il nostro tempo" a Treviglio et al.

Nel 2011 l'opera "Un italiano a New York" è battuta a un'Asta di beneficenza a New York.

Sue opere sono entrate a far parte della collezione della Fondazione Credito Bergamasco.

DELIA GRITTI



Classe 1961. Delia Gritti deve la sua crescita creativa all'assidua frequentazione di gallerie d'arte e atelier di artisti. La sua passione è nutrita costantemente da stimoli esterni che si traducono nei primi esperimenti creativi di grafica e pittura, che si delineeranno con il tempo in un percorso artistico sempre più definito.

Il suo svelamento al pubblico avviene nel 2006 in occasione della 57° mostra-concorso "Don Angelo Foppa", cui fa subito seguito la partecipazione al XVI concorso nazionale di pittura "Spazio Aperto" con diploma di segnalazione per l'alta qualità dell'opera.

Nel 2007 le viene riconosciuto il diploma di segnalazione di merito in occasione del XXIII Concorso internazionale "Premio Agazzi" a Mapello (Bg).

Seguono nel 2009 la mostra collettiva con Zaccaria Cremaschi, Maurizio Gavazzi e Alessandro Verdi; la mostra "Oltre.." nella Rocca sforzesca di Soncino (Cr); "Forma e colori" a Crema; "Il nostro tempo" a Treviglio et al. Sue opere sono entrate a far parte della collezione della Fondazione Credito Bergamasco.

MARIO PASCHETTA



Classe 1949. Influenzato dalle frequentazioni artistiche del Bar Jamaica di Brera, Mario Paschetta inizia a dipingere all'età di 14 anni: pur dipingendo tradizionalmente su tele, ciò che risalta subito all'occhio è la corposità materica delle sue opere.

La sua "pittura-non pittura" viene paragonata al linguaggio braille grazie alla sua capacità di invitare a leggere le opere con il tatto, interpretando movimenti e trasformazioni della materia. Risuonano nei suoi quadri echi di influenze di Burri, Crippa e Mattioli, seppur con linguaggi figurativi nuovi. La stratificazione del paesaggio, le ricerche compositive di terre mischiate a oggetti del quotidiano (jeans, stoffe, carta, cartone, scarti..), il carattere forte e immediato dei colori conferiscono dinamicità a quadri che cercano di liberarsi dalla loro bidimensionalità.



**F O N D A Z I O N E
C R E D I T O B E R G A M A S C O**

SEDI E DATE DELLA MOSTRA “Forma e Colore”

Clusone (BG)

Museo della Basilica di Clusone

1 agosto - 26 agosto 2012

Orari:

sabato, domenica e festivi:

dalle ore 09.30 alle ore 12.30

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

feriali:

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Presezzo (BG)

Palazzo Furietti Carrara

6 ottobre - 4 novembre 2012

Orari:

sabato, domenica e festivi:

dalle ore 09.30 alle ore 12.30

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

feriali:

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

SEDI E DATE DELLA MOSTRA “Genesi”

Clusone (BG)

Oratorio dei disciplini

1 agosto - 26 agosto 2012

Orari:

sabato, domenica e festivi:

dalle ore 09.30 alle ore 12.30

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

feriali:

dalle ore 15.00 alle ore 19.00